

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DI GRUPPO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/05

CFU

12

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale la docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente e la studentessa deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente e dalla studentessa.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente/ssa che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dalla docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti e le studentesse sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con la docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione
Impegno totale stimato: 72 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

- Attività di autoapprendimento

216 ore per lo studio individuale

- Libro di riferimento

Dispense della docente. Brown, R. (2005). Psicologia sociale dei gruppi. Bologna: Il Mulino. Petruccelli, I., Pedata, L.T., D'Urso, G. (2018). L'autore di reati sessuali. Percorsi di valutazione e trattamento. Milano: FrancoAngeli. Bonaiuto, M., Maricchiolo, F. (2009). La comunicazione non verbale. Roma: Carocci.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Introduzione alla disciplina
2. La famiglia come gruppo sociale
3. La folla come gruppo sociale
4. La psicologia di comunità
5. Empowerment e società liquida
6. Principali costrutti sui gruppi sociali
7. Processi elementari nei gruppi
8. Comunicazione e processi decisionali in un gruppo
9. Comunicazione e potere
10. Dinamiche intra e intergruppo
11. Socializzazione nei gruppi
12. Aspetti strutturali dei gruppi
13. Cognizione sociale
14. Atteggiamenti sociali
15. L'influenza sociale
16. Integrazione e intercultura
17. L'influenza sociale nei gruppi
18. Le relazioni interpersonali e l'importanza del gruppo
19. Il temperamento e la genitorialità
20. Temperamento nelle interazioni insegnanti alunni
21. Il temperamento nell'ambiente scolastico

22. Individui versus gruppi
23. Conflitto tra gruppi e cooperazione
24. Pensare i gruppi
25. Identità sociale e relazioni intergruppi
26. La creatività
27. L'educazione socio-affettiva
28. L'educazione sessuale a scuola
29. La coppia
30. La coordinazione genitoriale
31. Il conflitto genitoriale
32. La relazione genitori-figli LTPc
33. Quadro normativo omogenitorialità
34. La famiglia omogenitoriale
35. Omogenitorialità: questioni di interesse psicologico
36. L'autostima negli adolescenti
37. Gestione delle dinamiche di gruppo e dei conflitti inter-gruppi
38. Conflitti e risoluzione dei conflitti
39. Stili decisionali e strategie di coping
40. Il bullismo
41. Il cyberbullismo
42. Lo stress lavoro correlato
43. La psicologia delle emergenze
44. Psicologia della sicurezza
45. La formazione outdoor
46. Introduzione alla comunicazione
47. Altri approcci alla comunicazione
48. Altre forme di comunicazione
49. La comunicazione non verbale
50. Introduzione alla Programmazione Neuro-Linguistica
51. PNL: dai valori ai metamodelli

52. PNL: le tecniche
53. Rischio e resilienza
54. Adolescenza
55. La peer education e l'orientamento a cascata
56. La psicologia architettonica e ambientale dei luoghi scolastici
57. Ulteriori caratteristiche dei luoghi scolastici
58. La psicologia giuridica
59. Coinvolgimento dei minori all'interno delle criminalità organizzate
60. Introduzione al femminicidio
61. Caratteristiche del femminicidio
62. L'ascolto del minore in ambito giudiziario
63. L'audizione protetta
64. I serial killer
65. Analisi di un caso della cronaca
66. Le sette
67. La mediazione sociale
68. La mediazione familiare
69. Alienazione parentale
70. Metodologia peritale in ambito civile
71. L'autore di abuso sessuale
72. La disforia di genere in ambito psico-forense

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha l'obiettivo di fornire a studenti e studentesse le conoscenze sui principali orientamenti teorici della psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo. Partendo dalle definizioni e dalle origini, dopo aver affrontato le principali teorie di riferimento, verranno trattati i seguenti argomenti caratterizzanti la disciplina: gruppi sociali, influenza sociale e conformismo, comportamento prosociale e antisociale in gruppo, comunicazione interpersonale e nei gruppi, relazioni interpersonali, intragruppi e dinamiche intergruppi. Studenti e studentesse, dunque, avranno la possibilità di riprendere alcune tematiche del corso di Psicologia sociale e di integrarle con una prospettiva primariamente attenta alle dimensioni interpersonali e gruppalì. Tale approccio consentirà di comprendere la programmazione e la gestione di interventi volti al benessere personale, interpersonale e gruppalì in tutti quei contesti in cui gli aspetti del gruppo mediano fortemente i processi psicologici delle persone (ad esempio, contesti di comunità, di lavoro, scolastici,

giuridici, ecc.).

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI

Il corso si raccorda con il corso di “Psicologia sociale”, che lo studente e la studentessa hanno seguito durante il primo anno. Non si tratta di un insegnamento propedeutico, ma di un corso che può fortemente favorire l’apprendimento di conoscenze e competenze nell’ambito delle relazioni interpersonali e di gruppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà a studenti e studentesse di conoscere il funzionamento delle relazioni interpersonali, intragruppo e intergruppi sociali, le loro potenzialità e le eventuali disfunzioni, di comprendere le differenze tra comportamento individuale e comportamento di gruppo, di comprendere le differenze tra comportamento di gruppi e comportamento intergruppi, di conoscere le origini dei fenomeni di pregiudizio e discriminazione sociale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso analisi di esperimenti e ricerche nell’ambito della psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo, gli studenti e le studentesse acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze apprese nei diversi contesti di intervento. Data la portata dell’insegnamento in termini di crediti (12), gli studenti e le studentesse saranno costantemente coinvolti in attività laboratoriali. In particolare, ciò consentirà loro di utilizzare modelli di analisi delle relazioni intergruppo in diversi ambienti organizzativi, progettare un intervento multidimensionale basato sulla lettura della dimensione gruppale e supportare processi di sviluppo e benessere nei contesti clinici, familiari, educativi e formativi, giuridici e lavorativi intervenendo proprio sulle dinamiche sociali.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti e le studentesse matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi e strumenti possono attivare nei diversi contesti di lavoro in cui la dimensione sociale risulti particolarmente centrale. Nello specifico, sapranno scegliere in maniera autonoma linee di intervento efficaci, analizzare con spirito critico le tematiche specifiche dell’insegnamento applicate ai contesti specifici, relazionare sulla propria attività lavorativa.

- Abilità comunicative

Lo studente e la studentessa saranno in grado di comunicare informazioni, idee, problemi, conoscenze, soluzioni e conclusioni personali relative alla disciplina sia dentro che fuori i settori di propria competenza. Lo studente e la studentessa, infatti, maturerà consapevolezza di un vocabolario tecnico-scientifico sia in lingua inglese che in italiano, che saprà utilizzare in maniera flessibile a seconda degli interlocutori e dei contesti di interazione. Inoltre, saprà utilizzare gli strumenti comunicativi ed informatici più adeguati a trasmettere le proprie comunicazioni in maniera

esauriente con colleghi, utenti, clienti, operatori o altri soggetti presenti nei contesti che necessitano di un intervento mirato sugli aspetti interpersonali e/o gruppal.

- Capacità di apprendimento

Attraverso la partecipazione al corso, lo studente e la studentessa apprenderanno le conoscenze e le competenze che gli permetteranno di riprendere gli studi dell'insegnamento in Psicologia sociale e di intraprendere gli studi magistrali nell'ambito della psicologia delle relazioni interpersonali, intragruppo e intergruppi. Inoltre, lo studente e la studentessa parteciperà ad attività di auto-osservazione e di feedback sul proprio apprendimento che gli permetteranno di monitorare con autonomia i propri traguardi, di stabilire nuovi obiettivi formativi e di realizzare attività di aggiornamento continuo.